

Tavolo di lavoro USR

Riapertura A.S. 2020/21

Incontro del 3 luglio 2020

Nella riunione di insediamento del tavolo di lavoro voluto dall'USR per l'avvio dell'A. S. 2020-2021 sono intervenuti, tra gli altri, Maurizio Piscitelli e Luciano Greco, entrambi dirigenti dell'USR, mentre l'altra dirigente, Rosanna Barbieri, ha condotto la riunione stessa. Alla riunione hanno anche preso parte due dirigenti della Regione Calabria.

Il tavolo di lavoro è stato presentato come fondamentale per affrontare l'inizio del nuovo anno scolastico. La funzione del presente tavolo tecnico è quella di dare delle indicazioni di massima. Non potrebbe, infatti, essere possibile scendere nelle mille ed una peculiarità territoriali.

Significativo risalto è stato dato alla tutela dei più deboli, delle persone con maggiori fragilità. La dottoressa Barbieri afferma chiaramente che al tavolo non si chiede di risolvere tutti i problemi, ma deve acquisire la tranquillità che gli deve derivare dall'aver fatto tutto il possibile. Al momento è attivo, facendo registrare una massiccia adesione, il monitoraggio che vede coinvolte tutte le istituzioni scolastiche della Regione relativo alla rilevazione dei bisogni delle istituzioni scolastiche per avere contezza delle necessità. Viene ribadito che a questo tavolo tecnico vengono richieste soluzioni che abbiano il dono delle fattibilità:

- Monitoraggio delle richieste e dei bisogni e loro eventuale soddisfacimento;
- Mettere in primo piano la didattica in presenza per la scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado;
- Garantire la didattica in presenza degli alunni più fragili nella scuola secondaria di secondo grado.

Dagli interventi di ogni singolo componente sono emersi i numerosi problemi che affliggono la scuola italiana, provocati in larga misura dalla nutrita serie di tagli lineari effettuati nel corso del tempo. Ancora più numerose sono state le recriminazioni, scambiando il tavolo tecnico per un tavolo sindacale.

Tutti i presenti hanno convenuto sulla necessità di un incremento del personale, in special modo di quello ATA, e su un adeguamento del numero delle aule, con la messa a disposizione di quegli immobili attualmente vuoti presenti nelle varie realtà territoriali. È stata, anche,

avanzata l'ipotesi di ricorrere a qualche tensostruttura messa a disposizione dalla Protezione Civile.

La rappresentante della Regione Calabria ha fatto presente la possibilità che la Regione metta a disposizione del comparto scuola una somma da quantificare.

La riunione si è conclusa con un appuntamento a breve, forse addirittura il prossimo venerdì 9 luglio.